Sabato 4 maggio 2019

ore 17,00 Inaugurazione della mostra fotografica "Infanzia rubata"
ore 21,00 Apertura straordinaria in occasione della cerimonia della Stima del Palio

Orari di visita alla mostra
Dal 5 maggio al 2 giugno
dal martedì al venerdì dalle 15 alle 18
sabato e domenica 10-12 e 15-18

Nelle serate del 10 e 11 maggio il Tappeto Volante ospiterà l'iniziativa Street Wine

Prenotazioni
Nel periodo 5 maggio - 2 giugno è possibile prenotare nei giorni feriali visite scolastiche alla Mostra facendo riferimento a:
mail: donodelvolo.asti@gmail.com
telefono 348 140 38 71

Con il Patrocinio di:

NCLC National Child Labor Committee

Città di Asti

Con la collaborazione di:

Banca del dono

Associazione Amici della Biblioteca di Verrua Savoia – per condividere libri, idee, cultura

CSVa centro servizi volontariato Asti e Alessandria

Library of Congress

Si ringrazia la Library of Congress, Washington D.C., dagli archivi della quale sono state selezionate le fotografie della mostra.

Si ringraziano inoltre il Comune di Moasca, l'Associazione One more life, i volontari del DdV e tutti coloro che hanno reso possibile l'allestimento della mostra.

Fondazione Alberto Colonnetti
L.go Re Umberto 102 bis 10128 Torino
Tel. e fax: +39 011 500.333
info@colonnetti.it - www.colonnetti.it
www.facebook/fondazione.alberto.colonnetti

Fondazione Alberto Colonnetti

Infanzia rubata

Lewis Hine, le immagini che turbarono l'America

Mostra fotografica sul lavoro minorile
con l'alto patronato del Presidente della Repubblica

4 maggio – 2 giugno 2019
inaugurazione 4 maggio ore 17

Tappeto Volante - Via Aliberti 5 - Asti

Associazione Il Dono del Volo D.d.V

La Mostra è dedicata alle fotografie di **Lewis Wickes Hine** (1874-1940) sul lavoro minorile in America nei primi decenni del Novecento.

Hine, lavorando per il National Child Labor Committee, ha realizzato a partire dal 1907 migliaia di fotografie sul lavoro minorile negli Stati Uniti d'America, sensibilizzando in questo modo l'opinione pubblica del suo Paese. Le fotografie documentano il lavoro dei minori nelle campagne, nelle industrie (mineraria, tessile, alimentare), nelle strade e a domicilio. Le immagini, di eccezionale qualità documentaria ed estetica, sono il frutto di un'accurata selezione del materiale (oltre 5000 fotografie) messo a disposizione dalla Library of Congress, Washington D.C.

La Mostra si propone di far conoscere da un lato uno dei più grandi artisti della fotografia del secolo scorso e, dall'altro, di riportare al centro dell'attenzione il tema del lavoro, evidenziando alcuni aspetti anche drammatici che lo hanno caratterizzato nel corso della sua storia.

In un contesto come quello attuale, per molti aspetti forse più problematico rispetto a cento anni fa, si intende avvicinare il pubblico e soprattutto i giovani studenti alla riflessione su questa realtà, fondamentale per il futuro delle nuove generazioni e per la società in cui viviamo.

Lewis Wickes Hine, sociologo e fotografo statunitense fu il primo a utilizzare la fotografia come strumento di analisi e di denuncia.

La nuova arte fotografica lo affascinò per la sua capacità di raccontare la realtà mettendo in evidenza aspetti e problemi nascosti della vita molto più della parola scritta.

Tra i primi lavori di documentazione di Hine c'è lo studio, che fece con i suoi studenti della Ethical Culture School, dei flussi migratori a Ellis Island, dove gli immigrati europei venivano accolti, schedati e, all'occorrenza, curati.

Il lavoro presente in questa mostra fa parte dell'impegno che svolse a partire dal 1907 per conto del National Child Labor Commitee, un ente creato per eliminare il lavoro minorile.

Durante la prima guerra mondiale documentò l'opera di assistenza e soccorso della Croce Rossa in Europa mentre nei decenni successivi si occupò di documentare il contributo umano allo sviluppo della società industriale. Grande notorietà assunse il lavoro svolto per fotografare il processo di costruzione dell'Empire State Building a New York nel corso del quale produsse le famose immagini di operai in bilico sulle travi dell'edificio in precarie condizioni di lavoro e privi di qualsiasi strumento di sicurezza.

Pubblicazioni e proiezioni collegate alla mostra

Nelle giornate di apertura della mostra sarà possibile vedere in proiezione:

Video ***A Future Without Child Labour***, prodotto dall'ILO (International Labour Organization). Illustra l'attualità del lavoro minorile nel mondo. Il video è messo a disposizione dal Segretariato RAI.

Sono disponibili per il pubblico ed è possibile acquistare:

Il Catalogo ***Infanzia Rubata. Lewis Hine: le immagini che turbarono l'America***
di Giovanni Carlo Bonotto e Rodolfo Suppo,
Fondazione Colonnetti Editore, Torino
Indagine critica sulla figura e le opere di Lewis Hine, il catalogo contiene tutte le foto della mostra.

Il Video ***Infanzia Rubata. Lewis Hine: le immagini che turbarono l'America***
di Daniele Giario e Raffaella Bellucci Sessa.
Introduzione e illustrazione dell'opera di Hine, particolarmente rivolta ai ragazzi.

Curatori
Raffaella Bellucci Sessa, Giovanni Carlo Bonotto, Marta Cena, Carmen Di Vuolo, Rodolfo Suppo